

Marco Angius

Ha diretto orchestre quali Ensemble Intercontemporain, London Sinfonietta, Tokyo Philharmonic Orchestra, Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Orchestra del Teatro La Fenice, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, le orchestre del Teatro Comunale di Bologna e del Regio di Torino, Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, Orchestra della Svizzera Italiana, l'Orchestre de Chambre de Lausanne, Orchestre symphonique et lyrique de Nancy, Orchestra della Toscana, I Pomeriggi Musicali, Orchestre Philharmonie du Luxembourg, ed è salito sul podio del Muziekgebouw/Bimhuis di Amsterdam.

Già direttore principale dell'Ensemble Bernasconi dell'Accademia Teatro alla Scala, da settembre 2015 è direttore musicale e artistico dell'Orchestra di Padova e del Veneto con cui ha effettuato numerose registrazioni.

Recentemente ha inaugurato la 61^a Biennale Musica con *Inori* di Stockhausen, la stagione d'opera della Fenice di Venezia con la prima esecuzione mondiale di *Aquagranda* di Filippo Perocco (Premio Abbiati 2017), ha diretto *Kát'a Kabanová* di Janáček al Teatro Regio di Torino con la regia di Robert Carsen, il *Prometeo* di Luigi Nono nella nuova edizione al Teatro Farnese per il Teatro Regio di Parma, *Aspern* di Salvatore Sciarrino alla Fenice, *Jakob Lenz* di Wolfgang Rihm e *Don Perlimplin* di Bruno Maderna al Teatro Comunale di Bologna, *La piccola volpe astuta* di Janáček, *L'Italia del destino* di Luca Mosca e *La metamorfosi* di Silvia Colasanti al Maggio Musicale Fiorentino, *Il suono giallo* di Alessandro Solbiati a Bologna (Premio Abbiati 2016), e ancora *Alfred*, *Alfred* di Franco Donatoni, *Il diario di Nijinsky* di Detlev Glanert. Ha inaugurato il Festival Milano Musica 2017 con *Studi per l'intonazione del mare* di Sciarrino, per cento flauti, cento sax e solisti, composizione che aveva diretto in prima mondiale nel 2000 e inciso per Stradivarius. Per la nuova Stagione *Teatri del Suono* dell'Orchestra di Padova e del Veneto ha diretto l'Ouverture di *Fidelio* di Beethoven e la *Nona Sinfonia* di Mahler.

Le sue registrazioni comprendono composizioni di Sciarrino (tra cui *Luci mie traditrici*, *Canzoni del XX secolo*, *Cantare con silenzio*, *Le stagioni artificiali*, *Studi per l'intonazione del mare*), Nono (*Risonanze erranti*), Schönberg (*Pierrot lunaire*), Evangelisti (*Die Schachtel*), Dallapiccola, Togni, Battistelli (*L'imbalsamatore*), Donatoni (*Abyss*), Bach (*Die Kunst der Fuge*), Adámek (con l'Ensemble Intercontemporain per l'etichetta Wergo). Nel 2007 ha ottenuto il Premio Amadeus per il cd *Mixtim* di Ivan Fedele (2007), compositore del quale ha inciso tutta l'opera per violino e orchestra con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Due i libri pubblicati: *Come avvicinare il silenzio* (Rai Eri, 2007), *Del suono estremo* (Aracne, 2014).

(dal programma di sala del *Concerto del 23-24 marzo*, a cura dell'Ufficio Redazione – Teatro Lirico di Cagliari 2018)